PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 10 - numero 2066 di venerdì 05 dicembre 2008

Uno spettacolo e un opuscolo per la prevenzione degli infortuni

Questa sera a Modena "Prevenzio e Incoscienzio. La prevenzione degli infortuni in tutte le lingue del mondo..." uno spettacolo per lanciare "Salvi tutti", un opuscolo in cinque lingue dedicato alla prevenzione di infortuni e malattie professionali.

Pubblicità

La scelta è senza dubbio originale: un gruppo di operai in scena per dare vita a uno spettacolo finalizzato al lancio di "**Salvi tutti**", un opuscolo in più lingue (italiano, francese, inglese, arabo e cinese) per prevenire gli infortuni o le malattie professionali dei lavoratori stranieri in materia di ceramica, agricoltura, edilizia, facchinaggio, lavorazione delle carni e metalmeccanica. Promosso dai Comuni del comprensorio ceramico della provincia di Modena (Maranello, Sassuolo, Fiorano modenese e Formigine), l'opuscolo sarà distribuito agli addetti dei vari settori, a partire dai datori di lavoro, dai sindacati e dal Servizio prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro dell'Azienda Usl.

---- L'articolo continua dopo la pubblicità ----

Per lanciare l'iniziativa, questa sera, venerdì 5 dicembre, alle 20,30 al **teatro Astoria di Fiorano** (piazza Ciro Menotti), andrà in scena "Prevenzio e Incoscienzio. La prevenzione degli infortuni in tutte le lingue del mondo...", uno spettacolo comico-brillante scritto e diretto dal responsabile del Centro di riabilitazione motoria di Volterra Giuseppe Fanciullo, realizzato dalla compagnia amatoriale "Il tarlo matto" e da alcuni lavoratori immigrati del modenese che già l'anno scorso avevano recitato con la compagnia teatrale toscana.

Apriranno la serata Daniela Duca, assessore alla Sicurezza sul lavoro del Comune di Fiorano, e Antonio De Filippo, direttore della sede INAIL di Modena, mentre a salire sul palco in veste di attori saranno Ahmed Bekkar, Gharib Souheil, Colette e Maria Pia Sessou, Faker Bel Haj Younes, Liliya Chernichenko, Natalia Khromyrk, Ghalib Zoubir, Luca Cafissi e Valentina Pisaneschi. Lo spettacolo è già stato portato in scena in varie piazze italiane, ma sempre nella versione realizzata solo dal "Tarlo matto" e rivolta alle scuole. Con i lavoratori stranieri è stata realizzata un'unica rappresentazione a Pistoia, mentre l'attuale gruppo di lavoratori-attori modenesi è alla sua terza rappresentazione (l'anno scorso a Sassuolo e in aprile di quest'anno a Modena in occasione della Giornata mondiale della prevenzione e sicurezza sul lavoro).

Tornando all'**opuscolo**, le sue pagine contengono e specificano tutte le informazioni circa i diritti e i doveri per lavorare in sicurezza, i dispositivi che aiutano a proteggere e prevenire gli infortuni, come fare per essere in regola (dal permesso di soggiorno alla lettera di assunzione fino al prospetto di paga), l'elenco e i riferimenti delle strutture cui i lavoratori immigrati possono rivolgersi per conoscere le normative in materia di occupazione. Realizzato con il contributo dell'Associazione dei Comuni del distretto ceramico, dell'INAIL di Modena e della Regione Emilia-Romagna (per un totale di quasi 22 mila euro) e in collaborazione con il Corpo di polizia municipale del distretto ceramico, la Direzione provinciale del lavoro, l'Ausl, l'Inps e i sindacati di Cgil, Cisl e Uil di Modena, l'opuscolo costituisce il secondo step di un progetto sulla sicurezza sul lavoro finalizzato a individuare modelli unitari di controllo da parte degli enti ispettivi. L'iniziativa è stata preceduta da "Scuola di polizia", un progetto di formazione dei vigili urbani in materia di vigilanza nei cantieri.

La brochure (formato PDF, 577 kB).

Fonte: INAIL.

 Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

---

www.puntosicuro.it